

E allora **tocca a noi** rivoluzionare il mondo:
progettiamo sentieri di cittadinanza attiva, chiediamo
più interventi a favore della povera gente.

Siamo sentinelle nelle nostre città, creiamo comunione
e lavoriamo con tutti, condividendo ideali e proposte. . .

Ce la possiamo fare!

E allora, fratello camorrista volta pagina, riscrivi la
tua storia personale. . . .

Auguri a te, a tutti i detenuti, alle vostre famiglie
che soffrono e piangono per la vostra sorte, ai vostri
figli che portano sul cuore il marchio del dolore.

Auguri a te, mia amata comunità, perché insieme
possiamo abbattere i muri, eliminare gli steccati ed
essere esempio significativo di amore ed unità. . . .

Ci dia la forza il Cristo risorto che ha vinto la morte
e tutte le tenebre.

Auguri. . . a tutti nessuno escluso dal mio cuore!

Stè

Arcidiocesi di Capua
Parrocchia S. Maria della Vittoria
Casagiove - Caserta

Lettera aperta del don Pasqua 2010

Il Profeta fa da sentinella: vede l'ingiustizia,
la denuncia e richiama il progetto originario di Dio (Ezechiele 3,16-18).
Il Profeta indica come priorità la via della giustizia (Geremia 22,,3 - Isaia 58).
Il Profeta invita a vivere e lui stesso vive, la Solidarietà nella sofferenza (Genesi 8,18-23).

Carissimo camorrista.....

non è facile, eppure voglio far giungere anche a te gli **Auguri di Buona Pasqua**, perché il mio sogno è che anche tu possa **opportuni e ribaltare** la logica della violenza, per dare, anche grazie a te, un nuovo volto al cammino della storia.

Di te,

come di tanti altri affiliati ai clan, leggo tutti i giorni, vedo il tuo volto attraverso i media. Ed è ciò che mi fa soffrire, perché **anche tu hai un cuore**, anche tu sei stato creato ad immagine di Dio.

Non puoi continuare a vivere legato al "**sistema**", c'è bisogno che qualcuno guardi oltre, progetti strade nuove.

E' questo l'unico modo per incontrarci, per organizzare il domani con occhi diversi.

Questo è lo stimolo che ci viene da questa tomba vuota, la tomba di Cristo che ci spinge ad alzare gli occhi e la voce per **annunciare e denunciare...**

Troppo sangue ha bagnato la nostra terra, troppe

fabbriche sono state chiuse per tangenti e pizzo, troppi giovani sono morti per droga...

La litania è infinita, potrebbe continuare...

E allora ti esorto...

a deporre le armi ai piedi della tomba di Cristo, a fare tua la gioia della riconciliazione, la serenità della vita vissuta con dignità e come servizio...

Insieme possiamo vincere la camorra e la mentalità camorristica delle corsie preferenziali, quella dei politici interessati, quella dei colletti bianchi, quella delle raccomandazioni e non del merito...

La forza della Chiesa è l'unità. La forza della Chiesa è la Parola, quella che infastidisce, inquieta, quella che grida ai politici che c'è bisogno di lavoro. E' la voce dei cattolici che annuncino cieli nuovi e terre nuove....

La Chiesa è quella che si schiera a fianco dei piccoli, degli ultimi della terra. D'altra parte il Risorto è figlio di povera gente e anche Lui ha vissuto l'emarginazione, l'esilio, il pregiudizio.....